

La dichiarazione sostitutiva di certificazione è un documento sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione delle normali certificazioni, comprovante i seguenti stati, qualità personali e fatti.

Le autocertificazioni previste sono:

- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici;
- stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero; stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

- possesso e numero del codice fiscale, della partita Iva e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categorie di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo ;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestare nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- qualità di vivente a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione è utilizzabile nei rapporti con una qualsiasi pubblica

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione)

Ultimo aggiornamento Venerdì 16 Ottobre 2015 11:16

amministrazione o gestore di pubblico servizio e/o con i privati che decidono di accettarla; non può essere utilizzata per presentare atti o documenti all'autorità giudiziaria.

La firma non deve essere autenticata.

Se il documento non viene consegnato personalmente all'ufficio che lo ha richiesto è necessario allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione la fotocopia di un documento di riconoscimento.